



## IL ROBOT SELVAGGIO

Regia: Chris Sanders

Interpreti: Lupita Nyong'o, Pedro Pascal, Kit Connor, Boone Storm, Catherine O'Hara, Bill Nighy, Stephanie Hsu, Mark Hamill, Matt Berry

Origine e produzione: Stati Uniti D'America, Giappone / Jeff Hermann, Heather Lanza, Dentsu, DreamWorks Animation, Universal Pictures International

Durata: 102'

*Roz è un robot multiuso naufragato su un'isola deserta a seguito di un tifone che ha colpito la nave che la trasportava; poiché non ci sono esseri umani con cui interagire, il robot cerca di comunicare e rendersi d'aiuto alla fauna locale, seppur con scarsissimo successo. Dopo una serie di sfortunati eventi Roz si ritrova ad accudire un uccellino appena nato, che comincia a vederla come la sua "mamma": adesso saranno i piccoli abitanti dell'isola a dover dare una mano al robot.*

“Chi l'ha detto che le macchine non hanno sentimenti? Chi lo dice che i robot sono cattivi? Probabilmente chi non conosce Rozzum 7134 (Rose), che non solo è un robot, ma è un robot femmina [...] che può essere una splendida mamma. Programmato per uccidere? No, per amare, un'intelligenza artificiale, ma programmata con il cuore. Rose è un robot non nel senso di una macchina umanoide come nel film del 2015 *Ex machina* di Alex Garland [...], ma nel senso di sembianze di un robot che ricorda BB8 e parla come D3BO, Relazioni Umane Cyborg. *Star Wars* quindi? Non solo. Chris Sanders, regista di *Lilo e Stitch* (altro film che ricorda *The Wild Robot*) ha realizzato, con *Il robot selvaggio*, uno dei più bei film di animazione degli ultimi anni, che speriamo sia candidato all'Oscar. Questa la storia: in un futuro non precisato, in cui però il mondo sembra governato dalle macchine, un robot femmina chiamato Rozzum 7134 si ritrova su un'isola sperduta abitata unicamente da animali, e interpella gli abitanti dell'isola, chiedendo se hanno bisogno di aiuto, ma nessuno sembra interessato, anzi, gli animali sembrano ostili: l'opossum con i figli che si fingono morti, l'orso, il castoro laborioso e le oche, tranne una piccola ochetta orfana il cui uovo viene trovato da Rozzum e che si convince che la robot sia la sua mamma.

*The wild robot* è un film bellissimo, intenso e commovente, diretto magistralmente, con un'animazione eccezionale, ma è soprattutto una storia familiare, come in *Star Wars*, *Lilo e Stitch*, *Kung Fu Panda*. Ma questa volta non ci sono gli uomini, ci sono gli animali e le macchine. Le macchine hanno preso il posto dell'uomo? Il mondo è governato dai robot? Forse sì, ma il regista non ce lo dice. L'unica cosa che sappiamo è che il robot, finito per caso sull'isola, è dotata non solo di una intelligenza artificiale, ma anche di un cuore.”

Roberto Codini, *Mescalina.it*